



IAS

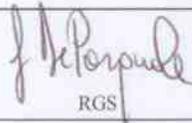
INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A.

SGI

Istruzione Operativa Salute e Sicurezza

IOS 8.9.2

“Gestione dei Dispositivi di
Protezione Individuale (DPI)”

0	 Business Consultant	22/07/2015	 RGS	22/09/2015	 DIRE	22/09/2015
REV	EMESSO DA FIRMA	DATA	VERIFICATO DA FIRMA	DATA	APPROVATO DA FIRMA	DATA
ELENCO DELLE MODIFICHE						
REV	DATA	DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE				
0	22/09/2015	Prima Emissione – Implementazione Sistema di Gestione Integrato				

INDICE

INDICE	1
1. SCOPO	2
2. CAMPO DI APPLICAZIONE	3
3. RIFERIMENTI	4
4. ACRONIMI E DEFINIZIONI	5
5. RESPONSABILITÀ	6
6. MODALITÀ OPERATIVE	8
6.1. Premessa	8
6.1.1. Tipologie di DPI	8
6.1.2. Categorie di DPI	8
6.1.3. Obblighi dei lavoratori	9
6.2. Identificazione e scelta del DPI	10
6.3. Approvvigionamento dei DPI	10
6.4. Assegnazione e Distribuzione dei DPI	11
6.5. Sostituzione dei DPI	11
6.6. Verifiche e controlli	12
6.7. Conservazione e manutenzione	13
6.7.1. Manutenzione Ordinaria	13
6.7.2. Manutenzione straordinaria	13
6.8. Informazione, formazione e addestramento	13
7. Responsabilità di aggiornamento	14
8. Allegati	14



INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A.

Gestione dei dispositivi di protezione individuale (DPI)

IOS 8.9.2 – Rev. 0

Pag.2 di 14

1. SCOPO

La presente Istruzione Operativa ha lo scopo di tutelare la sicurezza e la salute di tutti i lavoratori dipendenti operanti all'interno della IAS, nel rispetto delle disposizioni di legge, tramite:

- la specificazione delle modalità di scelta, distribuzione, uso, manutenzione e conservazione dei dispositivi di protezione individuale (DPI);
- la definizione delle responsabilità per la formazione e l'addestramento sull'uso dei DPI.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La seguente Istruzione Operativa si applica a tutte le attività della IAS, in coerenza alle informazioni contenute all'interno del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) in vigore presso la IAS, nonché alle normative vigenti in materia di prevenzione infortunistica.



INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A.

Gestione dei dispositivi di protezione individuale (DPI)

IOS 8.9.2 – Rev. 0

Pag.4 di 14

3. **RIFERIMENTI**

- OHSAS 18001 – Edizione corrente - Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro – Requisiti e Linee Guida per l’attuazione
- D.Lgs. 81/08 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- D.Lgs. Governo n° 106 del 03/08/2009 Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- D.M. 09/08/00 - Linee guida per l’attuazione del sistema di gestione della sicurezza
- Decreto Ministeriale del 02/05/2001 - Criteri per l'individuazione e l'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI)

4. ACRONIMI E DEFINIZIONI

DPI = Dispositivi di Protezione Individuale

DVR = Documento di Valutazione dei Rischi

RSPP = Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

RLS = Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

MC = Medico Competente

DIRE = Direttore

SeS = Funzione Salute e Sicurezza

RESP = Responsabile di Funzione

PERS = Ufficio Personale

MAG = Funzione Magazzino

DIP = Dipendente

Dispositivo di Protezione Individuale (DPI): qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo” (D.Lgs. 81/08, art. 74).

5. RESPONSABILITÀ

FASI	Datore di Lavoro	SeS - RSPP	RLS	MAG	RESP	DIP
Individua, per ciascuna mansione, gli idonei DPI	R	C				
Autorizza la RDO per l'acquisto dei DPI	R					
Emette la RDO per l'acquisto dei DPI		R				
Effettua la valutazione tecnica delle offerte		R				
Collabora con Datore di Lavoro e SeS nelle fasi di scelta e aggiornamento dei DPI aziendali; è il portavoce dei lavoratori sul grado di confort dei DPI in uso e rappresenta le loro proposte di migliorie			R			
Garantisce che siano effettuate le attività di informazione, formazione e addestramento sull'uso, conservazione e manutenzione dei DPI avvalendosi per tale attività di società esterne specializzate e coinvolgendo, quando previsto, gli Enti Bilaterali	R	C				
Garantisce, in occasione di modifiche significative che coinvolgono i DPI in uso, il necessario aggiornamento al personale direttamente coinvolto dalle modifiche, servendosi per tale attività di ditte specializzate incaricate all'occorrenza.	R	C				
Verifica, al ricevimento del bene, la presenza della Scheda tecnica, della nota informativa della Dichiarazione di conformità CE di cui trasmette copia alla Funzione SeS				R		
Informa SeS dell'avvenuta consegna del materiale da parte del fornitore				R		
Garantisce lo stato di conservazione dei DPI fino a quando SeS provvede al ritiro per la loro assegnazione.				R		
Garantisce la consegna dei DPI ai lavoratori e registra tale attività		R				
Comunica ogni prelievo di DPI dagli armadi di emergenza redigendo e trasmettendo a SeS un'esauriva relazione					R	



Gestione dei dispositivi di protezione individuale (DPI)

IOS 8.9.2 – Rev. 0

Pag.7 di 14

FASI	Datore di Lavoro	SeS - RSPP	RLS	MAG	RESP	DIP
sull'evento accaduto						
Coordina, per i DPI ad uso collettivo prelevati dagli armadi di emergenza, le attività di igienizzazione e controllo commissionate a ditte esterne specializzate e provvede a ripristinare la dotazione di sicurezza nell'armadio quando, dopo qualche giorno, questa attività è stata interamente espletata		R				
Gestisce la richiesta a SeS di sostituzione dei DPI al personale gestito in funzione delle relative scadenze (ove previste) o qualora ne ravvisi la necessità					R	
Verifica lo stato di conservazione e di efficienza e la presenza dei necessari requisiti di resistenza dei DPI assegnati ai lavoratori e dei DPI ad uso collettivo					R	
Garantisce che tutto il personale gestito sia dotato dei DPI previsti e stabiliti da Datore di Lavoro					R	
Sovrintende e vigila sull'uso dei DPI stessi ed in caso di persistenza di inosservanza informa i propri diretti superiori					R	
Garantisce il corretto utilizzo dei DPI						R
Garantisce l'adeguata conservazione dei DPI						R
Effettua la manutenzione ordinaria sul DPI secondo quanto riportato nella Nota informativa						R

Legenda: **R** = Responsabilità; **C** = Collaborazione



INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A.

Gestione dei dispositivi di protezione individuale (DPI)

IOS 8.9.2 – Rev. 0

Pag.8 di 14

6. **MODALITÀ OPERATIVE**

6.1. **PREMESSA**

6.1.1. **TIPOLOGIE DI DPI**

I DPI devono essere impiegati quanto i rischi (rischio residuo) non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro (art. 75 del D.Lgs 81/08).

Essi si distinguono in DPI personali (in dotazione a tutti i lavoratori), specifici per mansione, collettivi e di emergenza:

- **DPI personali (in dotazione ai singoli lavoratori):** è la dotazione consegnata al singolo lavoratore al momento dell'assunzione; essa è costituita dai DPI previsti dal Documento di Valutazione dei rischi. In caso di cambio di mansione la fornitura dei DPI viene resa congrua a quanto previsto nel DVR per la nuova mansione.
- **DPI (collettivi) specifici per mansione:** sono i dispositivi di protezione individuali necessari allo svolgimento di particolari lavorazioni, come per esempio: guanti antiacido, guanti anticalore, tuta antiacido, stivali antiacido, etc.
- **DPI (collettivi) di emergenza:** sono i dispositivi di protezione, ubicati in postazioni opportunamente scelte all'interno dello stabilimento (cassette/armadi di Emergenza, etc.), che devono essere indossati per affrontare eventuali emergenze.

6.1.2. **CATEGORIE DI DPI**

I DPI sono suddivisi in tre diverse categorie:

I Categoria: Appartengono alla **I Categoria** i DPI di progettazione semplice, destinati a salvaguardare l'utilizzatore da rischi di danni fisici di lieve entità (rischi minori).

- a) azioni lesive di lieve entità prodotte da strumenti meccanici;
- b) azioni lesive di lieve entità causate da prodotti detergenti;
- c) contatto od urti con oggetti caldi che non espongono ad una temperatura superiore a 50°C;
- d) fenomeni atmosferici ordinari nel corso di attività professionali;
- e) urti e vibrazioni di entità tale da non raggiungere organi vitali e/o non provocare lesioni permanenti;
- f) azione lesiva dei raggi solari.

II Categoria: Appartengono alla **II Categoria** i DPI che non rientrano nelle altre due categorie;

III Categoria: Appartengono alla **III Categoria** i DPI di progettazione complessa, destinati a salvaguardare da rischi di morte o di lesioni gravi e di carattere permanente, quali:

- a) gli apparecchi di protezione respiratoria filtranti contro gli aerosol solidi, liquidi o contro i gas irritanti, pericolosi, tossici o radiotossici;
- b) gli apparecchi di protezione delle vie respiratorie isolanti, ivi compresi quelli destinati all'immersione subacquea;
- c) i DPI che assicurano una protezione limitata nel tempo contro le aggressioni chimiche o contro le radiazioni ionizzanti;
- d) i DPI per attività in ambienti con condizioni equivalenti ad una temperatura dell'aria superiore a 100°C con o senza radiazioni infrarosse, fiamme o materiali di fusione;
- e) i DPI per attività in ambienti con condizioni equivalenti ad una temperatura dell'aria inferiore a -50°C;
- f) i DPI destinati a salvaguardare dalle cadute dall'alto;
- g) i DPI destinati a salvaguardare da rischi connessi ad attività che espongono a tensioni elettriche pericolose od utilizzati come isolanti per alte tensioni.

Non sono dispositivi di protezione individuale:

- gli abiti non specificatamente destinati a proteggere la sicurezza del lavoratore;
- le attrezzature dei servizi di soccorso e salvataggio;
- gli apparecchi portatili per individuare e segnalare rischi e fattori nocivi.

6.1.3. OBBLIGHI DEI LAVORATORI

Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni (art. 20, comma 1, D.Lgs 81/08). I lavoratori devono ottemperare ad una serie di obblighi (art. 78, D.Lgs 81/08):

- sottoporsi al programma di formazione e addestramento organizzato dal datore di lavoro;
- utilizzare i DPI messi a loro disposizione conformemente all'informazione e alla formazione ricevute e all'addestramento eventualmente organizzato ed espletato;
- provvedere alla cura dei DPI senza apportarvi modifiche di propria iniziativa;
- segnalare immediatamente al proprio responsabile qualsiasi difetto o inconveniente da essi rilevato nei DPI messi a loro disposizione.

6.2. IDENTIFICAZIONE E SCELTA DEL DPI

Nell'ambito del documento di valutazione dei rischi (DVR) che il Datore di Lavoro predispone con il supporto dell'RSPP, vengono individuati per ciascuna mansione i DPI di cui occorre dotare i lavoratori al fine di mitigare i rischi residui inerenti le attività lavorative svolte all'interno dei luoghi di lavoro della IAS.

Sulla scorta (principalmente) delle informazioni contenute nel DVR, il Responsabile SeS individua i DPI di cui la IAS si deve approvvigionare e ne propone l'acquisto a Datore di Lavoro.

Il DPI deve rispondere ai requisiti dell'art. 76 del D.Lgs. 81/08.

In caso di aggiornamento del DVR, il Responsabile SeS dovrà verificare se vi sono variazioni sulla dotazione dei DPI ed informare i vari responsabili.

6.3. APPROVVIGIONAMENTO DEI DPI

A valle della stima del fabbisogno dei DPI (raccolte le esigenze di acquisto da parte dei vari Responsabili di Funzione), il Responsabile SeS, qualora necessario, procede all'emissione di una RDO. Al Responsabile SeS, compete la valutazione circa l'effettiva necessità dell'acquisto (verifica di quantitativi, tipologia e stato di conservazione dei DPI in dotazione). In caso di immediata necessità e assenza di scorte a magazzino SeS autorizza l'acquisto del DPI per piccola cassa.

All'RDO emessa per l'approvvigionamento dei DPI deve essere allegata una specifica tecnica in cui siano chiaramente indicati i requisiti e le caratteristiche dei prodotti da acquistare. Di norma, compete al Responsabile SeS l'emissione della RDO che dovrà essere autorizzata da DIRE nella sua qualità di Datore di Lavoro.

Sarà altresì compito del Responsabile SeS, in qualità di soggetto richiedente, provvedere alla valutazione tecnica, una volta pervenute le offerte dai potenziali fornitori a fronte dell'RDO emessa.

Ai fornitori deve essere richiesta obbligatoriamente la "scheda tecnica", la "nota informativa" e la "dichiarazione di conformità CE", che gli stessi allegheranno all'offerta inviata (Rif. D.Lgs. 475/92, All. II, p.to 1.4, integrato con l'art. 12 del D.Lgs. 10/97, e Allegato IV). La fornitura di DPI, pertanto, dovrà essere accompagnata obbligatoriamente dai seguenti documenti:

- Scheda tecnica;
- Nota informativa con condizioni d'uso e manutenzione;
- Dichiarazione di conformità CE.

La presenza di tali documenti è prova della rispondenza ai requisiti di legge, ossia garantisce circa il possesso, da parte dei DPI, dei requisiti essenziali di sicurezza (art. 76 del D. Lgs. 81/08).



Gestione dei dispositivi di protezione individuale (DPI)

IOS 8.9.2 – Rev. 0

Pag.11 di 14

Al ricevimento del bene, MAG verifica la presenza di tali documenti e ne trasmette copia alla Funzione SeS.

6.4. ASSEGNAZIONE E DISTRIBUZIONE DEI DPI

Al ricevimento dei DPI, MAG informa SeS affinché possa procedere alla verifica delle schede tecniche dei DPI ed alla successiva validazione.

A seguito della validazione, SeS avrà cura di autorizzare la consegna dei DPI ai lavoratori, indicando loro gli obblighi previsti dalla legge circa le modalità di utilizzo (secondo le indicazioni fornite dal Costruttore ed allegate al DPI), la cura nella conservazione, il controllo periodico e la segnalazione di deterioramenti o altre anomalie.

L'atto di consegna dei DPI ai dipendenti dovrà essere tracciato a cura SeS tramite l'utilizzo della "Scheda di avvenuta consegna - Dotazione dispositivi di protezione individuale (DPI)".

Ogni Lavoratore ha a disposizione un armadietto personale con chiusura a chiave, localizzato nel prefabbricato spogliatoi, dove può riporre e conservare i DPI ricevuti per lo svolgimento della propria mansione. Il personale in turno dispone anche di cassette personali in sala controllo, con chiusura a chiave, dove può riporre i DPI meno ingombranti quali cuffie di attenuazione del rumore, guanti di lavoro, etc.

Ciascun Responsabile di Funzione ha la responsabilità di impedire, da parte del personale gestito, un utilizzo non opportuno dei DPI (collettivi) di emergenza, ovvero dei dispositivi di protezione ubicati in postazioni opportunamente scelte all'interno dello stabilimento (cassette/armadi di Emergenza, etc.), che devono essere indossati, di norma, dal personale della squadra di emergenza al verificarsi di tali situazioni.

Ogni prelievo di DPI dagli armadi di emergenza va immediatamente segnalato per iscritto a SeS.

Il generico DPI prelevato, qualora non si tratti di un DPI monouso, può essere nuovamente conservato soltanto dopo avere fatto eseguire a ditta esterna specializzata una idonea attività di disinfezione e igienizzazione e tutti i controlli ed eventuali ripristini necessari. Tale attività è coordinata da SeS che si attiva tempestivamente al ricevimento di una sintetica relazione da parte del Responsabile di Funzione.

6.5. SOSTITUZIONE DEI DPI

Le sostituzioni dei DPI avvengono qualora essi siano inservibili o usurati al punto da perdere la loro funzionalità ovvero siano in precarie condizioni igieniche tali da determinare un rischio per la salute del lavoratore utilizzatore.

Il Responsabile di Funzione avrà cura di gestire la richiesta di sostituzione dei DPI in funzione delle relative scadenze (ove previste) o qualora ne ravvisi la necessità.



INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A.

Gestione dei dispositivi di protezione individuale (DPI)

IOS 8.9.2 – Rev. 0

Pag.12 di 14

In quest'ultimo caso il Responsabile di Funzione visionerà il DPI, ne appurerà la non adeguatezza, ed emetterà richiesta di sostituzione/reintegro a SeS. In caso di difetti di fabbricazione segnalerà il fatto a SeS che verificherà la possibilità di far sostituire il bene al fornitore usufruendo delle condizioni di garanzia.

I DPI soggetti a scadenza andranno sostituiti comunque entro la data di scadenza indipendentemente dal loro stato.

6.6. VERIFICHE E CONTROLLI

Ogni Responsabile di Funzione:

- garantisce che tutto il personale sotto la sua gestione sia dotato dei DPI previsti,
- sovrintende e vigila sull'uso dei DPI stessi ed in caso di inosservanze informa i propri diretti superiori e, per iscritto, la funzione SeS. I comportamenti recidivi di propri collaboratori che non osservano l'obbligo di utilizzo dei DPI previsti vanno immediatamente censurati ricorrendo, se ne esistono i presupposti, anche a richieste di provvedimenti sanzionatori di natura disciplinare. Di tali azioni SeS deve essere sempre informata.

In riferimento ai disposti normativi in materia di DPI si elencano le verifiche/controlli da effettuare:

1) DPI assegnati al singolo lavoratore:

- a) Il Responsabile di Funzione verifica lo stato di conservazione e di efficienza e la presenza dei necessari requisiti di resistenza (art. 77, comma 3, D.Lgs. 81/08) dei DPI assegnati ai lavoratori (es: la presenza della marcatura CE e della data di scadenza, se pertinente);
- b) provvede a richiedere la sostituzione qualora necessario.

2) DPI collettivi specifici per mansione e DPI collettivi di emergenza:

- a) Il Responsabile di Funzione verifica lo stato di idoneità e conservazione dei DPI ad uso collettivo assicurandone contestualmente le condizioni igieniche.
- b) Per quanto attiene all'uso di DPI collettivi di III categoria, il prelievo dall'armadio comune di tali dispositivi, deve essere gestito come segue:
 - prelievo da parte del personale della squadra di emergenza o, se al di fuori dell'orario di lavoro dei giornalieri, del personale di impianto che ne dà immediata informazione al Responsabile di Funzione ESE il quale poi relazionerà a SeS;
 - nel caso il DPI prelevato dall'armadio sia un autorespiratore o lo scafandro con la maschera di protezione da nubi di acido solforico/fosforico, terminato l'evento incidentale il DPI verrà consegnato a SeS che provvederà a trasmetterlo alla ditta

specializzata incaricata di effettuare le attività di disinfezione e igienizzazione, e tutti i controlli e ripristini necessari per un suo nuovo futuro utilizzo;

- il DPI, dopo qualche giorno, torna a SeS con la relativa scheda di controllo compilata e firmata dalla ditta specializzata incaricata. SeS provvede a reinserirlo tra le dotazioni di sicurezza dell'armadio comune e informa, a mezzo mail, Datore di Lavoro.

6.7. CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE

La conservazione e la manutenzione ordinaria dei DPI che fanno parte della dotazione personale è responsabilità del singolo lavoratore assegnatario.

MAG, avendo la responsabilità del luogo in cui sono tenuti i DPI nuovi in attesa dell'assegnazione, ne garantisce lo stato di conservazione fino al loro prelievo a cura SeS.

Le modalità di conservazione a magazzino sono desunte dalla Nota Informativa fornita dal fabbricante.

6.7.1. MANUTENZIONE ORDINARIA

Per manutenzione ordinaria si intendono le operazioni che possono essere eseguite sul DPI da parte dello stesso utilizzatore nel pieno rispetto dei contenuti ed entro i limiti indicati nella "Nota Informativa" (o istruzioni per l'uso) che accompagna il DPI stesso.

6.7.2. MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Tutti gli interventi di manutenzione necessari, quando non contemplati nella "Nota Informativa", sono considerati di "manutenzione straordinaria"; di norma, essi sono svolti direttamente dal fabbricante.

6.8. INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

Ogni dipendente viene addestrato all'utilizzo dei DPI richiesti dalla propria mansione.

Al momento dell'ingresso in stabilimento di personale neo-assunto SeS consegna la dotazione personale dei DPI di base.

SeS quindi garantisce, nell'ambito del programma di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per neo-assunti che viene effettuato attraverso il servizio svolto da società esterna specializzata nel settore, in possesso dei requisiti di idoneità necessari e appositamente incaricata da Datore di Lavoro, il coordinamento delle attività informazione, formazione ed addestramento relativamente all'uso, conservazione e manutenzione dei DPI personali, specifici per mansione e di emergenza. (D.Lgs. 81/08, art.77 comma 4 lettera g e h, e comma 5).



INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A.

Gestione dei dispositivi di protezione individuale (DPI)

IOS 8.9.2 – Rev. 0

Pag.14 di 14

In occasione di modifiche significative che coinvolgono i DPI in uso, al personale direttamente coinvolto dalle modifiche viene fornito, con il coordinamento di SeS, il necessario aggiornamento.

I Responsabili di funzione laddove ne intravedano la necessità, possono chiedere a SeS di attivarsi per l'organizzazione di nuove sedute di formazione e l'addestramento, del proprio personale gestito, relativamente all'utilizzo di determinati DPI. SeS, raccolte le esigenze rappresentate dai responsabili di funzione, formula a Datore di Lavoro, attraverso RdO, una proposta di incarico in soddisfacimento di tali richieste.

7. RESPONSABILITÀ DI AGGIORNAMENTO

Le unità e le posizioni coinvolte nelle attività disciplinate dal presente documento sono responsabili della rilevazione degli accadimenti aziendali di carattere operativo che comportano la necessità di aggiornamento. Tali rilevazioni sono segnalate alla funzione SeS che assicura il coordinamento delle attività di aggiornamento del documento.

8. ALLEGATI

- “Scheda di avvenuta consegna - Dotazione dispositivi di protezione individuale (DPI)”
- Registro di “dotazioni dispositivi di protezione individuali” (registrazione dell'ubicazione, del numero ed dei tipi di DPI in dotazione al reparto necessari allo svolgimento di particolari lavorazioni)